

Decreto n. 4/2025

Oggetto: Nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali di “Terza Missione” presentate in risposta al “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 “*...dà attuazione all’indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- CONSIDERATO** che il *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del proprio Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l'INAF ha il compito di *"...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale"*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del medesimo Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica *"...nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali..."*;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, n.933, con il quale il dottor Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 3 luglio e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 31 ottobre 2024 fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2024, numero 30, di nomina della Dottoressa Isabella Pagano quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 1° novembre 2024;

- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il Fondo Ordinario per l'anno 2024;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2022, che ha definito, ai sensi dell'articolo 1, comma 548, della Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)", e con il quale è stato stanziato per l'Istituto Nazionale di Astrofisica un finanziamento di 2.309.009,00 Euro per il 2021, 2.309.009,00 Euro per il 2022, e 2.186.253,00 Euro per il 2023;
- CONSIDERATO** che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l'eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;
- CONSIDERATO** inoltre, che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2024 e 2025, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...";
- VISTO** il "Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" approvato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8;
- CONSIDERATO** che il citato "Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" prevede espressamente che l'Istituto garantirà adeguato supporto anche ad iniziative di c.d. "Terza Missione", e in particolare saranno finanziati circa 5 progetti annuali di Terza Missione INAF secondo proposte indirizzate a un canale specifico seguendo le modalità specificate per il programma di RF.

| Grants per attività di Terza Missione | |
|---------------------------------------|------------|
| Max. finanziamento | max. 30 k€ |
| Programma | annuale |
| Minime FTE/anno PI | 0.3 |

| | |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Minime FTE/anno co-l | 0.2 |
| Minime FTE/anno complessive | 0.5 |
| Max. numero personale tempo determ. | 0 |
| Output aspettato | Attività di comunicazione, didattica, divulgazione, attività per musei e biblioteche, ufficio brevetti e trasferimento tecnologico. |

CONSIDERATO

che il citato “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*” prevede espressamente che la valutazione avverrà in base alla griglia di criteri della Tabella 4 del bando:

| | Criterio | Soglia minima | Punteggio massimo |
|---|-----------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------|
| A | Pertinenza del programma nell’ambito delle attività INAF di Terza Missione | 5 | 10 |
| B | Coerenza e chiarezza degli obiettivi | 5 | 10 |
| C | Rilevanza del programma nell’ambito della Terza Missione INAF | 5 | 10 |
| D | Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta | 5 | 10 |
| E | Livello di innovazione | 5 | 10 |
| F | Impatto dei possibili risultati per le attività di Terza Missione dell’INAF | 5 | 10 |

CONSIDERATO

altresì, che l’Addendum: terza Missione del “*Bando per la Ricerca Fondamentale 2024 approvato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, n.8* stabilisce, tra l’altro, che i progetti di Terza Missione saranno valutati da una Commissione specifica composta da tre membri nominati dal Presidente;

ACQUISITA

per le vie brevi, la disponibilità dei soggetti individuati a far parte della Commissione;

ATTESA

pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. È nominata la Commissione incaricata di effettuare la valutazione comparativa delle proposte progettuali di “Terza Missione” presentate in risposta al “*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8, nella seguente composizione:

- Dott. ssa Giovanna Stirpe, Astronomo Associato INAF-OAS Bologna (Presidente);
- Dott.ssa Elisabetta Baldanzi – Docente a contratto, Università di Firenze e Ricercatrice presso il Laboratorio VIOLa (Vision Optics Lab) dell'INO-CNR (Componente);
- Dott. Walter Riva, Capo Settore della Comunicazione e Informazione, Università di Genova; (Componente).

Articolo 2. Ai sensi dell'Addendum: Terza Missione del "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", la valutazione delle proposte avverrà in base alla griglia di criteri riportati nella seguente Tabella:

| | Criterio | Soglia minima | Punteggio massimo |
|---|-----------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------|
| A | Pertinenza del programma nell'ambito delle attività INAF di Terza Missione | 5 | 10 |
| B | Coerenza e chiarezza degli obiettivi | 5 | 10 |
| C | Rilevanza del programma nell'ambito della Terza Missione INAF | 5 | 10 |
| D | Capacità di esecuzione del programma come descritta nella proposta | 5 | 10 |
| E | Livello di innovazione | 5 | 10 |
| F | Impatto dei possibili risultati per le attività di Terza Missione dell'INAF | 5 | 10 |

Articolo 3. Le proposte con valutazione di due criteri sotto la soglia minima saranno escluse dalla graduatoria dei progetti finanziabili.

Articolo 4. I risultati della valutazione, sotto forma della graduatoria finale e di punteggi analitici per singola proposta, verranno trasmessi, a cura della Commissione, alla Direzione Scientifica e al Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 5. Il punteggio complessivo totalizzato da ciascuna proposta, comprensivo della griglia dei punteggi ottenuti per ognuno dei criteri riportati nella Tabella di cui all'articolo 2 del presente provvedimento, sarà comunicato ad ogni proponente, a cura della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 6. Gli incarichi di cui all'articolo 1 sono a titolo gratuito e ai componenti della Commissione incaricata di effettuare la valutazione comparativa delle proposte progettuali di "Terza Missione" presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2022 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" spetterà unicamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione alle sedute della Commissione stessa, laddove si rendesse necessario lo svolgimento in presenza delle riunioni.

Roma, 31 gennaio 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)